

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5906 del 10/11/2023
Oggetto	CONCESSIONE di OCCUPAZIONE di AREE DEMANIALI CON MANUFATTI DI SCARICO LUNGO IL SISTEMA FOGNARIO ABO0049 COMUNE: VERGATO (BO) ÷ FRAZ. TOLE' CORSO D'ACQUA: TORRENTE VENOLA ÷ SPONDA DESTRA TITOLARE: HERA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO23T0080
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6123 del 10/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON MANUFATTI DI SCARICO LUNGO IL SISTEMA FOGNARIO ABO0049

COMUNE: VERGATO (BO) - FRAZ. TOLE'

CORSO D'ACQUA: TORRENTE VENOLA - SPONDA DESTRA

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO23T0080

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico, nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.112321 del 27/06/2023, Pratica **n. BO23T0080**, **presentata dalla Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del **Delegato Procuratore Speciale - Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene **richiesta la concessione di occupazione demaniale con manufatti di scarico esistenti ubicati lungo il sistema fognario ABO0049 TOLE'**, regolarmente autorizzato con AUA Det. Amb. 2591/2023, ed ubicati nel **Comune di Vergato (BO) - Fraz. TOLE'** :

- **n.01 PUNTO DI SCARICO INDIRETTO PS 1045897**, "Da scaricatore di emergenza Scolmatore IDSAP **11640991**", in **Fosso a Cielo Aperto**, costituito da manufatto in CLS DN 300 di lunghezza 1,00 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **6** antistante Mapp. **208**, **in area non demaniale**;
- **ulteriore PUNTO DI SCARICO INDIRETTO PS 1045897 in coesistenza del n.01**, "Da scaricatore di emergenza Scolmatore IDSAP **1045811**", in **Fosso a Cielo Aperto**, costituito da manufatto in CLS DN 300 di lunghezza 1,00 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni

(NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **6** antistante Mapp. **208, in area non demaniale;**

- **n.03 PUNTO DI SCARICO INDIRETTO PS 1045923**, "Da scaricatore di emergenza Scolmatore IDSAP **1045922**", in **Fosso a Cielo Aperto**, costituito da manufatto in PVC DN 250 di lunghezza 1,00 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **6** antistante Mapp. **675, in area non demaniale;**

- **n.04 PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 1045651**, "Da Opera di Presa IDSAP **1045924**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in CLS DN 1000 di lunghezza 2,50 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **98, in area demaniale;**

- **n.05 PUNTO DI SCARICO INDIRETTO PS 6707070**, "Da scaricatore di emergenza Scolmatore IDSAP **1045947**", in **Fosso a Cielo Aperto**, costituito da manufatto in PVC DN 250 di lunghezza 1,00 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **2** antistante Mapp. **68, in area non demaniale;**

- **n.06 PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 7667881**, "Da scolmatore IDSAP **7667912**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in PVC DN 180 di lunghezza 0,50 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **587, in area demaniale;**

- **PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 11148992**, "Da Depuratore **11148991** (il cui scarico è stato precedentemente concesso con Det. Amb. 1532 del 28/03/2018) e da scolmatore IDSAP **11149257**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in PVC DN 400 in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **586, in area demaniale;**

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.112321 del 27/06/2023 di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

Richiamata la concessione di occupazione di area demaniale per scarico del nuovo depuratore di Tolè, rilasciata alla Società HERA S.p.A. C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna Viale Berti Pichat n. 2/4, con Determinazione n. 1532 del 28/03/2018 e scadenza il 31/12/2037 (Pratica BO16T0130) in riferimento al PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 11148992;

Ritenuto di ricomprendere nel presente Atto, come richiesto dal proponente in Istanza di concessione, il **PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 11148992**, "Da Depuratore **11148991** e da scolmatore IDSAP **11149257**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in PVC DN 400 in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **586**, precedentemente concessionato con Determinazione n. 1532 del 28/03/2018, relativa alla **Pratica BO16T0130 che pertanto potrà essere archiviata;**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "manufatti di scarico"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 220 in data 02 AGOSTO 2023** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2288 del 25/07/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2023.0132501 del 31/07/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, con cui **vengono autorizzati n. 3 manufatti di scarico esistenti, del sistema fognario ABO0049 in area demaniale di pertinenza idraulica (PUNTO DI SCARICO 1045651 - PUNTO DI SCARICO 7667881 - PUNTO DI SCARICO 11148992), e di cui si richiamano in particolare:**

- È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;

- Nel caso in cui sia necessario proteggere con valvole antireflusso le condotte di scarico, al fine di evitare il rigurgito delle acque del corso d'acqua durante un evento di piena straordinario, dovrà essere valutata l'eventuale necessità di vasche di accumulo che garantiscano la laminazione delle acque di scarico;

- Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione e rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico, potrebbe giungere a interferire con le opere di scarico; tali interventi, comunicati con anticipo di almeno quattordici giorni, salvo casi di riconosciuta urgenza, e che recepiscono le eventuali indicazioni operative impartite, sono autorizzati con il presente atto;

- Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dall'azione del corso

d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario;

- Gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere assentite, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (come inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo), nonché i lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera (come deposizione di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero), sono a esclusivo e totale carico del Concessionario;

- Al rinnovo della concessione, il concessionario dovrà dare evidenza alla scrivente autorità idraulica dello stato di manutenzione delle opere di scarico e delle condizioni dell'alveo e della sponda in corrispondenza di esse, allegando all'istanza di rinnovo una relazione sugli esiti dell'ispezione, corredata di fotografie, e completa delle proposte di intervento e manutenzione qualora necessarie, **e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale di **€ 837,44**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Delegato Procuratore Speciale del Concessionario pro-tempore** in data 09/11/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0190349 del 09/11/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare

dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 e con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Delegato Procuratore Speciale - Legale Rappresentante pro-tempore, **la concessione di attraversamento demaniale**, ad uso **manufatti di scarico esistenti ubicati lungo il sistema fognario ABO0049 TOLE'**, regolarmente autorizzato con AUA Det. Amb. 2591/2023, ed ubicati nel **Comune di Vergato (BO) - Fraz. TOLE'**, lungo il Corso d'acqua **Torrente Venola in Sponda Destra**, e così come di seguito indicato:

- **PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 1045651**, "Da Opera di Presa IDSAP **1045924**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in CLS DN 1000 di lunghezza 2,50 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **98**, in area demaniale;

- **PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 7667881**, "Da scolmatore IDSAP **7667912**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in PVC DN 180 di lunghezza 0,50 m. in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **587**, in area demaniale;

- **PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 11148992**, "Da Depuratore **11148991** e da scolmatore IDSAP **11149257**", lungo il corso d'acqua **Torrente Venola in sponda destra**, costituito da manufatto in PVC DN 400 in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Fraz. Tolè nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio **4** antistante Mapp. **586**, in area demaniale;

2) di archiviare la concessione di occupazione di area demaniale per scarico del nuovo depuratore di Tolè, rilasciata alla Società HERA S.p.A. C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna Viale Berti Pichat n. 2/4, con Determinazione n. 1532 del 28/03/2018 e scadenza il 31/12/2037 **Pratica BO16T0130**, poiché ricompreso nel presente Atto, per le motivazioni descritte in premessa;

3) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2041** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

4) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, **sono contenute nell'allegato disciplinare**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

5) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, **sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2288 del 25/07/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2023.0132501 del 31/07/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto** ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con, attraversamento con tubo sotterraneo e manufatto per scarico, di **€ 837,44**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

7) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 837,44, corrispondente ad una annualità del canone stabilito**, è stata versata anticipatamente al **ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna";

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

10) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,
 - ad Arpae Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana Unità AUA e Acque Reflue,
- per gli adempimenti di competenza;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la

trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del Delegato dal Procuratore Speciale - Legale Rappresentante pro-tempore;

Art. 1

Oggetto di concessione

- Corso d'acqua: **Torrente Venola**, Sponda Destra
Comune: **Vergato (Bo)-Fraz. Tolè** - Foglio **4** antistante Mapp. **98 PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 1045651**, "Da Opera di Presa IDSAP **1045924**", costituito da manufatto in CLS DN 1000 di lunghezza 2,50 m. in alveo;

- Corso d'acqua: **Torrente Venola**, Sponda Destra
Comune: **Vergato (Bo)-Fraz. Tolè** - Foglio **4** antistante Mapp **587 PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 7667881**, "Da scolmatore IDSAP **7667912**", costituito da manufatto in PVC DN 180 di lunghezza 0,50 m. in alveo;

- Corso d'acqua: **Torrente Venola**, Sponda Destra
Comune: **Vergato (Bo)-Fraz. Tolè** - Foglio **4** antistante Mapp **586 PUNTO DI SCARICO DIRETTO PS 11148992**, "Da Depuratore **11148991** e da scolmatore IDSAP **11149257**", costituito da manufatto in PVC DN 400 in alveo;

Pratica n. **BO23T0080** Domanda assunta al Prot. n. PG.2023.112321 del 27/06/2023

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'**occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Per quanto concerne **l'attivazione degli scarichi** e l'accettabilità ambientale delle acque reflue scaricate si segnala che sono condizionate al rispetto delle prescrizioni emanate, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e/o Parte Seconda e dalle correlate altre normative nazionali o regionali vigenti, dalle Autorità competenti in materia di Autorizzazione settoriale allo scarico, e/o altri provvedimenti di Autorizzazione Unica (AUA, AIA, A.U. rifiuti o energetiche, ecc..) che ricomprendono la matrice scarico in acque superficiali.

Il **Titolare della concessione** demaniale all'immissione di acque reflue in corpi idrici del demanio regionale **è tenuto, prima di attivare lo scarico, a verificare l'accettabilità dello stesso** ai sensi delle sopra citate normative presso l'Autorità Ambientale competente.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente;

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2041** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art. 6

Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art. 7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e quelle relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2288 del 25/07/2023 con particolare attenzione a quanto riportato ai punti 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - e 13, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2288 del 25/07/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/2349 del 21/07/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE (PRATICA COD. BO22T0080), IN FAVORE DI HERA S.P.A. NEL COMUNE DI VERGATO (BO), CORSO D'ACQUA TORRENTE VENOLA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";

- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025 (PIAO 2023/2025);
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (prot. N.ro 122860/2023 del 14/07/2023), registrata al Prot. 49532 del 14/07/2023 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO22T0080**, in favore di:

- **DITTA:** **HERA S.p.A.**
(c.f. 04245520376; P.I.: 03819031208)

Per:

Occupazione della area demaniale di pertinenza idraulica con n.6 manufatti di scarico esistenti, del sistema fognario ABO0049 TOLE', nei seguenti interventi:

01 - PUNTO DI SCARICO 1045897 - (Area Non Demaniale)

COMUNE: **Vergato**; LOCALITA': **Tolè**;
CORSO D'ACQUA: **Fosso a cielo aperto**; Sponda:;
DATI CATASTALI: **Foglio 6 - Antistante al Mappale: 208**;

02 - PUNTO DI SCARICO 1045923 - (Area Non Demaniale)

COMUNE: **Vergato**; LOCALITA': **Tolè**;
CORSO D'ACQUA: **Fosso a cielo aperto**; Sponda:;

DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 675;**

03 - PUNTO DI SCARICO 1045651

COMUNE: **Vergato;** LOCALITA': **Tolè;**

CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola;** Sponda: **destra;**

DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 98;**

04 - PUNTO DI SCARICO 6707070 - (Area Non Demaniale)

COMUNE: **Vergato;** LOCALITA': **Tolè;**

CORSO D'ACQUA: **Fosso a cielo aperto;** Sponda: **;**

DATI CATASTALI: **Foglio 2 - Antistante al Mappale: 68;**

05 - PUNTO DI SCARICO 7667881

COMUNE: **Vergato;** LOCALITA': **Tolè;**

CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola;** Sponda: **destra;**

DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 587;**

06 - PUNTO DI SCARICO 11148992

COMUNE: **Vergato;** LOCALITA': **Tolè;**

CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola;** Sponda: **destra;**

DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 586;**

Preso atto che gli scarichi sono esistenti da tempo e la pratica è presentata per la regolarizzazione amministrativa degli stessi.

Considerato che dall'esame degli elaborati si evince che gli scarichi delle acque reflue sono autorizzati Determinazione AUA n.DET.AMB. 2591/2023.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore della ditta HERA S.P.A. **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **Occupazione della area demaniale di pertinenza idraulica con n.3 manufatti di scarico esistenti, del sistema fognario ABO0049, nei seguenti interventi:**

03 - PUNTO DI SCARICO 1045651

COMUNE: **Vergato**; LOCALITA': **Tolè**;
CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola**; Sponda: **destra**;
DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 98**;
ELABORATO: PS 1045651 DA OPERA DI PRESA 1045924.pdf

05 - PUNTO DI SCARICO 7667881

COMUNE: **Vergato**; LOCALITA': **Tolè**;
CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola**; Sponda: **destra**;
DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 587**;
ELABORATO: PS 7667881 DA SCOLM 7667912.pdf

06 - PUNTO DI SCARICO 11148992

COMUNE: **Vergato**; LOCALITA': **Tolè**;
CORSO D'ACQUA: **Torrente Venola**; Sponda: **destra**;
DATI CATASTALI: **Foglio 4 - Antistante al Mappale: 586**;
ELABORATO: PS 11148992 DA DEP 11148991 E DA SCOLM 11149257.pdf

Come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. L'intervento deve essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, come integrati e modificati dalle prescrizioni contenute nel presente atto.
2. Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
3. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
4. Nel caso in cui sia necessario proteggere con valvole anti-reflusso le condotte di scarico, al fine di evitare il rigurgito delle acque del corso d'acqua durante un evento di piena straordinario, dovrà essere valutata l'eventuale necessità di vasche di accumulo che garantiscano la laminazione delle acque di scarico.
5. Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione e rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico, potrebbe giungere a

interferire con le opere di scarico; tali interventi, comunicati con anticipo di almeno quattordici giorni, salvo casi di riconosciuta urgenza, e che recepiscono le eventuali indicazioni operative impartite, sono autorizzati con il presente atto; la comunicazione deve contenere una descrizione dell'intervento e essere inviata al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna a mezzo posta elettronica ordinaria(PEO: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it) o a mezzo posta elettronica certificata(PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it).

6. Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
7. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
8. Gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere assentite, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (come inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo), nonché i lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera (come deposizione di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero), sono a esclusivo e totale carico del Concessionario.
9. È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
10. Nel caso di cessazione dell'esercizio delle opere di scarico, il soggetto autorizzato è obbligato a provvedere alla rimozione dei manufatti e al ripristino e sistemazione delle pertinenze e opere idrauliche interessate.
11. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
12. Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante.

13. Al rinnovo della concessione, il concessionario dovrà dare evidenza alla scrivente autorità idraulica dello stato di manutenzione delle opere di scarico e delle condizioni dell'alveo e della sponda in corrispondenza di esse, allegando all'istanza di rinnovo una relazione sugli esiti dell'ispezione, corredata di fotografie, e completa delle proposte di intervento e manutenzione qualora necessarie.

di dare atto che:

- Il presente nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- Il nulla osta riguarda esclusivamente le tre opere idrauliche per l'immissione nel corso d'acqua demaniale e non la qualità di acqua che verrà scaricata per la quale si rimanda agli enti competenti in materia (ARPAE).
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.

- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Daide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.